

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA  
REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. 28/12/2000, N. 445

D  
I  
C  
H  
I  
A  
R  
A  
Z  
I  
O  
N  
E

**OGGETTO: ALIENAZIONE IN SINGOLI LOTTI DI VEICOLI DI PROPRIETÀ COMUNALE.**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

**resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.**

Z  
I  
O  
N  
E  
Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente a \_\_\_\_\_ in via/piazza \_\_\_\_\_  
R  
E  
D  
A  
T  
A  
in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) \_\_\_\_\_  
dell'operatore \_\_\_\_\_  
T  
A  
sede legale (via, n. civico e CAP) \_\_\_\_\_  
sede operativa (via, n. civico e CAP) \_\_\_\_\_  
I  
S  
N  
I  
n. di telefono fisso e mobile \_\_\_\_\_  
e-mail certificata (PEC) \_\_\_\_\_  
n. di fax \_\_\_\_\_ C.F./P.IVA \_\_\_\_\_  
I  
D  
codice ATECO \_\_\_\_\_

È consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. 445/2000,

**DICHIARA**

1) che i dati identificativi dei soggetti:

- direttori tecnici;
- titolare per le ditte individuali;
- per le società in nome collettivo: dei soci;
- per le società in accomandita semplice: dei soci accomandatari

- per ogni altro tipo di società o consorzio: dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro (nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, indicare entrambi i soci);
- nonché dei titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. ed i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativa, ricavabili dalla procura;

sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Socio % proprietà	Carica ricoperta (legale rapp.te, direttore tecnico, socio, altro)

2) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti le cui generalità sono state sopra indicate, non sono state emesse sentenze di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati [comma 1, lettere da a) a g]):

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica del 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291 - quater del decreto del Presidente della Repubblica del 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo del 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo del 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

OPPURE (se presenti condanne):

3) che sono presenti nei confronti dei soggetti di seguito indicati le relative condanne (le condanne andranno tutte indicate, ivi comprese quelle che beneficiano della non menzione, ad esclusione di quelle per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima):

soggetto: \_\_\_\_\_ sentenza/decreto del \_\_\_\_\_

reato \_\_\_\_\_

pena applicata \_\_\_\_\_

atti o misure adottate per dissociarsi dalla condotta penalmente sanzionata \_\_\_\_\_;

soggetto: \_\_\_\_\_ sentenza/decreto del \_\_\_\_\_

reato \_\_\_\_\_

pena applicata \_\_\_\_\_

atti o misure adottate per dissociarsi dalla condotta penalmente sanzionata \_\_\_\_\_;

soggetto: \_\_\_\_\_ sentenza/decreto del \_\_\_\_\_  
reato \_\_\_\_\_  
pena applicata \_\_\_\_\_

atti o misure adottate per dissociarsi dalla condotta penalmente sanzionata \_\_\_\_\_;

4) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (comma 2);

5) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito (comma 4);

6) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice [comma 5, lett.a)];

7) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice [comma 5, lett. b)];

8) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità [comma 5, lett. c)];

9) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile [comma 5, lett. d)];

10) di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 [comma 5, lett. e)];

11) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 [comma 5, lett. f)];

12) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione) [comma 5, lett. g)];

13) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 o, comunque, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa [comma 5, lett. h)];

14) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 [comma 5 lett. i)];

di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatoria di cui alla L. 68/1999 es.m.i. (o, in alternativa)

(in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99) di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della L. 68/99 e s.m.i.;

15) dichiara inoltre:

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13.5.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.7.1991, n. 203;

*oppure*

- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-Legge 13.5.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.7.1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

*oppure*

- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13.5.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.7.1991, n. 203, e che ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge del 24 novembre 1981, n. 689;

16) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale [comma 5, lett. m)];

di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

17) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

18) di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

19) di aver preso visione e di impegnarsi a sottostare, senza condizione o riserva alcuna, a tutte le disposizioni stabilite nel bando/avviso di cui alla procedura in oggetto;

20) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196 del 30/6/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

21) in caso di affidamento del contratto, di impegnarsi ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136, modificata dagli artt. 6 e 7 del DL n. 187 del 12/11/2010, convertito in legge con L. 217 del 17.12.2010.

In fede.

\_\_\_\_\_  
(Luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

**ALLEGARE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL DICHIARANTE**

**ALLEGARE INOLTRE DOCUMENTO (ES. VISURA) DAL QUALE SI DESUMA LA TITOLARITÀ/RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA PER CONTO DELLA QUALE SI PARTECIPA.**

In caso di raggruppamento temporaneo la dichiarazione deve essere resa da ciascuno dei soggetti / operatorieconomici che partecipano alla procedura in forma congiunta.

Nel caso di studio associato la dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante che dichiari di averne i poteri o, in caso contrario, da tutti i soggetti associati.

**Informativa sul trattamento dei dati personali**  
**ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679.**

- Il Comune di Santadi, in qualità di titolare (con sede in Santadi, Piazza Marconi n.1), tratterà i dati personali, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico.
- Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di completare il procedimento avviato.
- I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Santadi o da soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto.
- Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Santadi. Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è Nicola Zuddas, la quale potrà essere contattato all'indirizzo [paivacy@comune.it](mailto:paivacy@comune.it)
- Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia n. 11, IT – 00187 Roma) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 57, par. 1, lettera f), RGPD).